

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 8

Categoria II Classe --

OGGETTO: Atto di indirizzo per la continuità di alcuni interventi e servizi sociali nell'anno 2015.

L'anno **2015** il giorno **22** del mese di **gennaio** alle ore **17,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Vincenzo Brasiello – SINDACO	X		4. Valeria Serafino	X	
2. Michele Sanseverino	X		5. Giuseppe Amoruso	X	
3. Angelo Cimmino	X		6. Luisa Tessitore	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa **VANIA DE COCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di atto di indirizzo;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali Avv. Michele Sanseverino

Atto di indirizzo per la continuità di alcuni interventi e servizi sociali nell'anno 2015.

Relazione istruttoria del Responsabile del 2° Settore Politiche Sociali e Demografico

Premesso

= che l'art. 13 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) stabilisce, tra l'altro, che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione nel settore organico dei servizi alla persona e alla comunità;

= che l'art. 128 del D. Lgs. 31.3.1998, n. 112 (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*) definisce come interventi e servizi sociali tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;

= che l'art. 1 della Legge 8.11.2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) afferma che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

= che per effetto della riforma del Titolo V della Costituzione, la Regione Campania, ha emanato la Legge Regionale 23.10.2007 n. 11 (*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328*), modificata dalla Legge Regionale n. 15 del 06.7.2012, che disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, da attuare con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali attraverso l'integrazione degli interventi e servizi, sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

= che la suddetta legge, fonte primaria di disciplina delle politiche sociali in Campania, conferisce ai Comuni associati in Ambiti territoriali sia la titolarità della programmazione del sistema locale degli interventi e servizi sociali attraverso l'adozione del Piano di Zona di Ambito (Piano Sociale di Zona o P.S.Z.), sia l'esercizio delle funzioni amministrative per erogare i servizi e le prestazioni del sistema integrato locale;

Visto

= che il Comune di Grumo Nevano fa parte dell'Ambito N 17 insieme ai Comuni di Sant'Antimo (Capofila), Frattamaggiore, Frattaminore, Casandrino ed all'ASL Napoli Nord 2, e partecipa al Fondo Unico d'Ambito per servizi e interventi sociali e sociosanitari programmati con il Piano Sociale di Zona;

= che il Comune - oltre alle quote di servizio spettanti, al pari degli altri Comuni dell'Ambito - eroga ulteriori interventi e servizi sociali alle persone e alle famiglie in base agli indirizzi dell'Amministrazione e in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti;

Considerato che per conseguire le suddette finalità istituzionali è necessario assicurare anche per il prossimo anno, il 2015, la continuità dei seguenti interventi e servizi sociali:

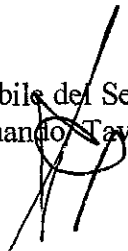
- a) ospitalità residenziale per 2 minori in una Comunità educativa di tipo familiare sino a diversa disposizione del Tribunale per i Minorenni di Napoli;
- b) ospitalità residenziale per 1 disabile in Gruppo Appartamento; il Comune partecipa in quanto l'interessato non riesce a pagare la retta con il proprio assegno INPS;
- c) ospitalità residenziale per 1 anziano in Comunità Alloggio il Comune partecipa in quanto l'interessato non riesce a pagare la retta con la propria pensione INPS;
- d) ospitalità residenziale per 1 anziano in Casa Albergo ; il Comune partecipa in quanto l'interessato non riesce a pagare la retta con la propria pensione INPS;
- e) servizio di Telesoccorso e telecontrollo H 24 per 32 anziani e disabili:

Dato atto che un'analogha relazione istruttoria è stata inoltrata all'Amministrazione nel mese di dicembre 2014;

tanto premesso, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Grumo Nevano, li 22-1-2015

Il Responsabile del Settore
dott. Ferdinando Tavano



L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Letta la relazione istruttoria del Responsabile del Settore Politiche Sociali;

Considerato opportuno nell'interesse dei cittadini, garantire la continuità di interventi e servizi sociali per l'anno 2015, precisando che essi non costituiscono un elenco esaustivo dei servizi alle persone e alle famiglie che questa Amministrazione intende offrire nel corso del prossimo anno;

Ritenuto, pertanto, di dover proporre alla Giunta Comunale di adottare una deliberazione in merito;

PROPONE

per i motivi suddetti,

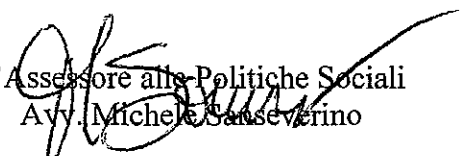
= **di dare l'indirizzo** al Responsabile del Servizio Politiche Sociali di provvedere a dare continuità agli interventi e servizi sociali per l'anno 2015 elencati in premessa;

= **di provvedere** agli adempimenti conseguenti al presente atto.

Si dà atto che questa Deliberazione non necessita dei pareri dei Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo.

data 22-1-2015

L'Assessore alle Politiche Sociali
Avv. Michele Gasseverino



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

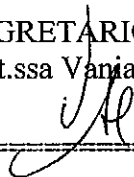
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Ing. Vincenzo Brasiello

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 28/01/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/01/2015

viene comunicata con lettera prot. n. 1137 in data 28/01/2015 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/02/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco